

LOOM

G A L L E R Y

PAUL GEES | *FLAT SCULPTURES*

8 April - 8 May 2022

Loom Gallery inaugura il nuovo spazio espositivo di Piazza Luigi di Savoia, 24 con *Flat Sculptures*, terza mostra personale dell'artista belga Paul Gees (Aalst, 1949).

Flat Sculptures sono lavori su carta di grandi dimensioni eseguiti tra gli anni '80 e '90, per la maggior parte mai esposti. Molto più che progetti, sono vere e proprie sculture in equilibrio, eseguite sulla superficie piana. La pietra che bilancia e contribuisce alla forma, sempre presente nel lavoro di Gees, è disegnata sulla carta o su una lamina metallica, fissata sulla superficie in modo da creare comunque un peso e un rilievo.

Dominano bianchi e neri per lo più, colpi di giallo e qualche macchia di colore rosso, create inaspettatamente con rossetti da labbra. Cancellature o segni informali che sottintendono un gesto, slanci verticali che non cascano e spirali inaspettate che non ruotano. Tensione, equilibrio, rischio, stabilità, sono gli elementi base di partenza di quasi tutta la sua poetica ricerca, nonché il titolo del bellissimo catalogo prodotto in collaborazione con la galleria (Oktober Edition, 2019).

Paul Gees occupa un posto speciale nella scena artistica belga e dagli anni 70' indaga il rapporto tra natura e cultura. Le sue sculture sviluppano composizioni in cui prevalgono equilibrio, tensione e un raffinato senso delle proporzioni. Colpisce l'uso ben ponderato di legno, metallo e roccia. Il metallo acquisisce un significato costruttivo e di definizione dello spazio, il legno ben dimensionato forma una componente dinamica, la pietra grezza fornisce una massa naturale.

Il confronto tra questi materiali tradizionali crea contraddizioni piene di tensione in un fragile equilibrio che hanno portato il critico Eric Rinkhou a definirlo un alchimista contemporaneo che trae energia dalla materia.

Loom Gallery opens the new exhibition space in Piazza Luigi di Savoia, 24 with *Flat Sculptures*, the third solo exhibition by the Belgian artist Paul Gees (Aalst, 1949).

Flat Sculptures are large works on paper executed between the 80s and 90s, for the most part never exhibited. Much more than projects, they are real sculptures in balance performed on the flat surface. The stone that balances and contributes to the form, always present in Gees' work, is drawn on paper or on a metal sheet, fixed on the surface in such a way as to create a weight and a relief.

Mostly whites and blacks dominate, hints of yellow and some spots of red color, created unexpectedly with lipsticks. Erasures or informal signs that imply a gesture, vertical impulses that do not fall and unexpected spirals that do not rotate. Tension, balance, risk, stability, are the basic elements of departure for almost all of his poetic research, as well as the title of the beautiful catalog produced in collaboration with the gallery (Oktober Edition, 2019).

Paul Gees occupies a special place in the Belgian art scene. Since 1970, Gees has been researching the relationship between nature and culture in his work. His sculptures embody composite compositions in which balance, tension and a refined sense of proportion prevail. In addition, the well-considered use of wood, metal and rock is striking. Metal acquires a constructive and space-defining meaning, well-dimensioned wood forms a dynamic component and raw stone provides natural mass.

The confrontation between these traditional materials creates tension-filled contradictions in a fragile balance: 'a contemporary alchemist, who elicits energy from the matter', according to art critic Eric Rinkhou.

Piazza Luigi di Savoia, 24
20124 Milano
+39 02 8348 7114
loomgallery.com